

RASSEGNA STAMPA

“SELF COMMUNITY” di Cecilia Pratizzoli
Evento inaugurale di “Fotografia Europea”

Da Venerdì 11 Maggio a Domenica 13 Maggio 2012

TO BE OT

TESTATA: Gazzetta di Parma

DATA: 11 Maggio 2012

CLIENTE: CECILIA PRATIZZOLI

GIOVANI LA FOTOGRAFA SALSESE ESPONE A REGGIO EMILIA

Gli scatti di Cecilia in mostra

Samantha Gasparelli

I ritratti della salsese Cecilia Praticcoli conquistano la «Fotografia Europea», la kermesse artistica di rilievo internazionale che da oggi alla fine del mese vede allestite nel cuore del centro storico di Reggio Emilia oltre 300 mostre di fotografi e artisti provenienti da tutta Europa.

La trentenne fotografa salsese è infatti autrice di una delle mostre di punta della rassegna, la cui inaugurazione è prevista stasera

alle 18 in via Crispi 3.

L'installazione personale, dal titolo «Self Community», continuerà a prendere forma per tutto il weekend alla presenza dell'artista e resterà esposta fino alla fine di Maggio, come spiega Cecilia. «La rassegna "Fotografia Europea" vede esibirsi ogni anno artisti affermati ed emergenti. Il tema di quest'anno, "Vita Comune", mi ha ispirato non solo nei contenuti, ma anche nelle modalità di realizzazione dell'opera. "Self Community" - racconta -, è l'autoritratto di una co-



Fotografa Cecilia Praticcoli

munità, che rappresenta l'identità dei singoli individui e delle relazioni tra essi. E' un'installazione che coinvolge lo spettatore nella produzione di un'opera: inizialmente - afferma -, sarà un muro bianco che prenderà vita riempiendosi degli autoritratti del pubblico, scattati sul momento». Volti dimezzati e accostati gli uni agli altri, rendendo ognuno completamente e completato. Un'esperienza per il soggetto che decide di esserne il protagonista e che capovolge l'uso dello strumento fotografico.

«Ho pensato questa installazione rivoluzionando il concetto di esperienza dello spettatore - spiega Cecilia - coinvolgendolo nella composizione dell'opera stessa, senza più relegarlo al ruolo di osservatore ed elevandolo a co-autore». ♦

TESTATA: Giornale di Reggio

DATA: 16 Maggio 2012

CLIENTE: CECILIA PRATIZZOLI

In 500 a Self Community, l'autoritratto collettivo di Cecilia Praticelli

L'arte piace anche partecipata

L'AUTORITRATTO collettivo di Cecilia Praticelli ha fatto il record di presenze. Letteralmente preso d'assalto da oltre 500 reggiani il cortile di via Crispi nei due giorni inaugurali di Fotografia Europea dove Cecilia Praticelli ha proposto la sua ultima installazione di "arte partecipata", "Self Community". In fondo, non succede tutti i giorni di potersi scattare un autoritratto guidati da una fotografa professionista. Il funzionamento era semplice: ti scatti un autori-

trato che viene immediatamente stampato lì a fianco. La tua foto viene tagliata in due dagli assistenti della Praticelli, una metà finisce attaccata al muro bianco, l'altra ti rimane per ricordo con dietro l'adesivo del sito dove puoi seguire l'opera che si compone anche on line. Sul muro, dopo qualche secondo la metà del tuo viso è già stata completata dalla metà di qualcun altro. La metafora è semplice quanto appassionante: quel muro è l'icona della nostra

società e quei visi, metà di uno e metà dell'altro, sono il simbolo dell'interazione tra gli individui, delle relazioni che nascono e che ci completano nella concezione più ampia di cittadinanza. Soddisfatta anche l'artista, che già pensa alla prossima edizione della kermesse: «Vorrei che Self Community fosse prima di tutto un'esperienza per il pubblico che, almeno nella mia installazione, sarà il protagonista dell'opera». (c. b.)



I reggiani hanno preso d'assalto il cortile di via Crispi

TESTATA: Prima Pagnina

DATA: 16 Maggio 2012

CLIENTE: CECILIA PRATIZZOLI

FOTOGRAFIA EUROPEA Preso d'assalto il cortile di via Crispi

In 500 a Self Community

L'autoritratto collettivo di Cecilia Pratzzoli fa il record di presenze

RENZO EMILIA

Sarà che non succede tutti i giorni potersi scattare un autoritratto guidati da una fotografa professionista; sarà che la partecipazione, tema di Fotografia Europea, i reggiani (e i tanti venuti da fuori per la kermesse) la sanno incarnare perfettamente; sarà infine l'originalità di un'idea, che concretizzata nel modo giusto, è davvero coinvolgente.

I fattori del successo di Self Community sono davvero tanti ed ogni partecipante, u-

scendo tra i complimenti, ne trovava di nuovi: il fatto è che 500 visitatori in appena due giorni hanno eletto Self Community l'installazione di Fotografia Europea da celebrare con lo strumento più semplice che il pubblico ha tra le mani: la partecipazione.

Il funzionamento era semplice: ti scatti un autoritratto che viene immediatamente stampato lì a fianco. La tua foto viene tagliata in due dagli assistenti della Pratzzoli, una metà finisce attaccata al muro bianco, l'altra ti rimane



per ricordo con dietro l'adesivo del sito dove puoi seguire l'opera che si compone anche on-line. Sul muro, dopo qualche secondo la metà del tuo viso è già stata completata dalla metà di qualcun altro. La me-

tafora è semplice quanto appassionante: quel muro è l'icona della nostra società e quei visi, metà di uno e metà dell'altro, sono il simbolo dell'interazione tra gli individui, delle relazioni che nasco-

no e che ci completano nella concezione più ampia di cittadinanza.

"Vorrei che Self Community fosse prima di tutto un'esperienza per il pubblico, che almeno nella mia installazione, non sarà più un mero spettatore, ma il protagonista dell'opera" con queste parole Cecilia Pratzzoli, artista e fotografa professionista, ideatrice di Self Community, era arrivata a Fotografia Europea la mattina di venerdì e irrisolti si sono rivelati ben oltre le aspettative. "Sono arrivata a Reggio invitata dagli amici di OT communication che hanno messo insieme la squadra

di sponsor per realizzare l'installazione, ma non mi sarei mai aspettata una tale partecipazione: loro - evidentemente - conoscendo l'entusiasmo dei reggiani, avevano colto fin da subito le potenzialità della mia opera".

L'artista, fotografa professionista con alle spalle 4 anni di ricerca artistica sull'autoritratto, è originaria di Salsomaggiore Terme e ha affinato la propria tecnica e creatività negli studi fotografici dell'Istituto Europeo di Design di Milano, collaborando a progetti fotografici con i più rinomati esponenti della fotografia italiana.

TESTATA: Il Resto del Carlino – Reggio Emilia

DATA: 17 Maggio 2012

CLIENTE: CECILIA PRATIZZOLI

FOTOGRAFIA IL CURIOSO «MURO» DI CECILIA PRATIZZOLI

Gli autoritratti duplex

L'immagine è gioco

IL FUNZIONAMENTO è semplice: ti scatti un autoritratto che viene immediatamente stampato lì a fianco. La tua foto viene tagliata in due dagli assistenti della fotografa professionista Cecilia Praticzoli: una metà finisce attaccata al muro bianco, l'altra ti rimane per ricordo con dietro l'adesivo del sito dove puoi seguire l'opera che si compone anche on-line. Sul muro, dopo qualche secondo la metà del tuo viso è già completata dalla metà di qualcun altro. La metafora è semplice: quel muro è l'icona della nostra società e quei visi, metà di uno e metà dell'altro, sono il simbolo dell'interazione tra gli individui. È questo il segreto del successo di «Self Community», ideata dalla Praticzoli nell'ambito di Fotografia Europea, allestita da Ot Communication in via Crispi, nel cortile di Scout Store. «Sono arrivata a Reggio invitata dagli amici di Ot communication che hanno messo insieme la squadra di sponsor per realizzare l'installazione, ma non mi sarei mai aspettata una tale partecipazione», dice la Praticzoli, sorpresa per la folla che ha partecipato, mettendoci il volto, all'inaugurazione. Il «muro» rimane esposto fino alla fine di Fotografia Europea: al vaglio la possibilità di un secondo «muro» di autoscatti.



Le mostre della «Settimana» riaprono i battenti

DECINE le mostre di Fotografia Europea a Reggio e provincia, che riaprono (alcune da oggi) nel week end. A palazzo Magnani, in città, «La pace impossibile» di Don McCullin. A Palazzo Borzacchi, in via Emilia S. Stefano, «Città invisibile» di Francesca Bertolini. Ai Chiostrì di San Domenico «De Européens» di Henri Cartier-Bresson. Quattro le esposizioni fotografiche a palazzo ducale di Guastalla, tra cui «Vita comune» di Andrea Artoni, Piero Barbieri, Paolo Bertazzoni, Massimo Bianchi, Lino De Marinis, Rita Ferretti, Fausto Franzosi, Giorgio Pelli, Gianpaolo Rovesti. A San Martino «Porte senza chiavi» in tre location del centro storico. A Gualtieri, a palazzo Bentivoglio, «Atlante delle cose» di Giampiero Palmieri. Info: www.fotografiaeuropea.it

TESTATA: Gazzetta di Parma

DATA: 24 Maggio 2012

CLIENTE: CECILIA PRATIZZOLI

MOSTRA LA FOTOGRAFA SALSESE A REGGIO

L'autoritratto di Cecilia conquista 500 visitatori

■ Record di presenze per l'auto-ritratto collettivo di Cecilia Praticzoli, l'artista salsese che ha partecipato alla rassegna «Fotografia Europea», conclusasi nei gironi scorsi a Reggio Emilia, con un'installazione personale ispirata al tema della «Vita Comune».

Sono state 500 le persone (quanti i visitatori, ndr) che hanno «prestato la faccia» alla realizzazione di «Self Community», l'opera della giovane fotografa salsese, realizzata in collaborazione con OT Communication, che ha preso vita in loco, ispirandosi all'idea di «arte partecipata».

« Il mio progetto era semplice – spiega -: ho scattato un autoritratto che è stato subito stampato. La foto è stata tagliata in due: una metà è stata attaccata ad un muro bianco, l'altra è rimasta alla persona, che ha potuto seguire la composizione dell'opera in tempo reale, anche



Fotografa Cecilia Praticzoli.

on-line. Sul muro, intanto, la metà del viso è stata completata dalla metà di qualcun altro. La metafora è semplice quanto appassionante – dice- : quel muro è l'icona della nostra società e quei visi, metà di uno e metà dell'altro, sono il simbolo dell'interazione tra gli individui». ♦ **S.G.**